

Durante la lezione in classe, dopo aver ascoltato le relative pillole di ascolto, ci siamo subito dedicati alla ricerca di dati ed informazioni che potranno essere utili per la nostra indagine. L'obiettivo della nostra ricerca è di migliorare la mobilità urbana, la sicurezza e le condizioni igieniche dei cittadini, nella zona interessata durante i periodi di pioggia. Per fare ciò dobbiamo però assicurarci che il progetto si stia svolgendo correttamente. Siamo dunque andati a rilevare alcuni documenti importanti come ad esempio il bando di gara del nostro progetto: LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA RETE FOGNARIA A SISTEMA SEPARATO IN VIA MESSINA MARINE (DAL F. ORETO A PIAZZA SPERONE) E DEL RELATIVO IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO ROMAGNOLO. Da esso abbiamo potuto constatare che la gara è stata effettuata nel 2010.. quindi ci è sorta una domanda spontanea: "Se il bando di gara risale al 5 Ottobre 2010, come mai ancora oggi nel 2016 il progetto non è iniziato??" Colui che potrebbe dare una risposta a questa domanda è appunto il dirigente dott. Sergio Romano, che si occupa della manutenzione dei lavori pubblici e che ha rapporti funzionali con AMAP e AMG, abbiamo intenzione di contattarlo al più presto per capire cosa stia succedendo e perchè i lavori, che sarebbero dovuti iniziare il 28 Novembre 2015, non sono ancora cominciati nonostante siano stati erogati ben 18.779,56 euro di finanziamenti. Un altro documento che abbiamo trovato sul sito del Comune di Palermo è un comunicato stampa del 14 Gennaio 2015, dal titolo: "Collettore Fognario - dettagli lavori", che spiega la durata dei lavori, i soldi che verranno utilizzati, il modo con cui i lavori verranno effettuati e le zone interessate oltre che ai diversi strumenti che verranno utilizzati. Sempre in questo sito abbiamo trovato un altro comunicato stampa del 26 Febbraio 2015, dal titolo: "Giunta approva progetto per adeguamento e potenziamento dell'impianto di depurazione di Acqua dei Corsari", che riguarda appunto l'approvazione, da parte della Giunta Comunale, di questo progetto che prevede l'impianto di depurazione di Acqua dei Corsari. Questi lavori riguarderanno molte zone tra cui quelle evidenziate nel progetto del quale ci stiamo occupando (Via Messina Marine). Un ulteriore documento, anch'esso emesso dal Comune di Palermo, riguarda la Manutenzione delle fognature sul canale Badami che è nei pressi del ponticello Oneto. Il documento espone un'ordinanza effettuata dal sindaco il 21 Ottobre 2013, contro la grave situazione fognaria della zona, che metteva in pericolo l'incolumità e la salute pubblica e privata dei cittadini. Abbiamo analizzato questo documento per comprendere che a Palermo ci sono molti luoghi, oltre a Via Messina Marine, dove il sistema fognario è inefficiente e provoca gravi danni. Ha anche attirato la nostra attenzione un articolo del Giornale di Sicilia risalente al 17 Luglio 2014, riguardante la segnalazione di Paolo Lombardo a postaweb@gds.it, il quale metteva in evidenza il fatto che la fognatura di Via Messina Marine fosse seriamente danneggiata e che i liquami avevano già invaso buona parte del manto stradale; inoltre, lo stesso, si stupiva del fatto che nonostante i ripetuti richiami nessuno facesse nulla. L'occlusione della fognatura, oltre a procurare la fuoriuscita di liquami maleodoranti per strada, ha causato anche la loro fuoriuscita nel giardinetto della casa di quest'uomo. Capiamo quindi da questo articolo che si tratta di una situazione molto seria e grave. Inoltre, cercando nel web, abbiamo rintracciato, in un documento del Comune di Palermo riguardante la riqualificazione urbana e le infrastrutture, una mappa sul Sistema Fognario di Palermo. Nel documento sono anche descritte le tipologie degli interventi che si andranno ad effettuare nelle diverse zone e bacini con i corrispettivi

finanziamenti effettuati. Infine abbiamo trovato un interessante articolo dal titolo: "Depurazione Italia: bocciata dall'UE". Esso ci ha colpito poichè mette a confronto la Sicilia con le altre regioni, facendo comprendere che è presente una situazione grave, per quanto riguarda il sistema fognario, in tutta Italia. Infatti, sono oltre 100 le località bocciate dalla procedura di infrazione sulla depurazione. Naturalmente la situazione più critica è al Sud, ma in tutta Italia, sono tante le regioni "mal depurate", oltre alla Sicilia, quelle più in difficoltà sono Friuli Venezia Giulia, Liguria, Calabria, Lazio, Abruzzo, Campania, Puglia. La situazione dovrebbe comunque migliorare, perchè per costruire nuove fognature e acquedotti si utilizzeranno ben 66 miliardi di euro ed è stato constatato dall'Autorità dei Contratti Pubblici che con un miliardo di euro è possibile coinvolgere da 10 a 15 mila lavoratori in attività di medio-lungo termine! Dato che attraverso le ricerche su internet abbiamo ottenuto parecchi dati, intendiamo procedere in questa maniera o rilevare ulteriori dati anche attraverso interviste per esempio. Tutti i dati che troveremo verranno raccolti in apposite cartelle alle quali tutti i membri del nostro gruppo potranno accedere e verranno divisi per argomento, in modo che venga più facile rintracciare le informazioni che ci servono. Alla fine della ricerca quello che più ci preme scoprire è sintetizzato nelle seguenti domande: A che punto sono i lavori? Quando si intende cominciarli? Perchè si sta perdendo così tanto tempo se alcuni finanziamenti sono già stati effettuati? Ⓓ